

Culto 25-01-2026

Predicazione: (Enzo) "il vangelo nella vita quotidiana"

Leggere sembra normale, ma c'è chi è analfabeta e non lo può! Siamo privilegiati di potere leggere la Bibbia. Lo facciamo?

Oggi, leggiamo Romani 12.

La consacrazione a Dio

¹ Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale. ² Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.

³ Per la grazia che mi è stata concessa, dico quindi a ciascuno di voi che non abbia di sé un concetto più alto di quello che deve avere, ma abbia di sé un concetto sobrio, secondo la misura di fede che Dio ha assegnata a ciascuno.

⁴ Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e tutte le membra non hanno una medesima funzione, ⁵ così noi, che siamo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e, individualmente, siamo membra l'uno dell'altro. ⁶ Avendo pertanto doni differenti secondo la grazia che ci è stata concessa, se abbiamo dono di profezia, profetizziamo conformemente alla fede; ⁷ se di ministero, attendiamo al ministero; se d'insegnamento, all'insegnare; ⁸ se di esortazione, all'esortare; chi dà, dia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le faccia con gioia.

⁹ L'amore sia senza ipocrisia. Aborrite il male e attenetevi fermamente al bene.

¹⁰ Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri. Quanto all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente. ¹¹ Quanto allo zelo, non siate pigri; siate ferventi nello spirito, servite il Signore; ¹² siate allegri nella speranza, pazienti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera,

¹³ provvedendo alle necessità dei santi, esercitando con premura l'ospitalità.

¹⁴ Benedite quelli che vi perseguitano. Benedite e non maledite. ¹⁵ Rallegratevi con quelli che sono allegri; piangete con quelli che piangono. ¹⁶ Abbiate tra di voi un medesimo sentimento. Non aspirate alle cose alte, ma lasciatevi attrarre dalle umili. Non vi stimiate saggi da voi stessi.

¹⁷ Non rendete a nessuno male per male. Impegnatevi a fare il bene davanti a tutti gli uomini. ¹⁸ Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini. ¹⁹ Non fate le vostre vendette, miei cari, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: «A me la vendetta; io darò la retribuzione», dice il Signore. ²⁰ Anzi, «se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; poiché, facendo così, tu radunerai dei carboni accesi sul suo capo».

Romani 12:1-20.

La lettera ai Romani è stata scritta per essere vissuta un pezzetto alla volta.

Quando lego questo testo mi vengono in testa diversi pensieri:

1.- Esortazione: "Vi esorto dunque fratelli e sorelle ..." Nella Comunità. l'esortazione è necessaria per lottare contro lo scoraggiamento, gli abitudini e i peccati.

2.- Consacrazione: "Presentate i corpi in sacrificio vivente ..." Si tratta di un impegno per ogni giorno. Consacrate la nostra vita a Dio è come mangiare ... Si fa ogni giorno! È una cosa semplice, naturale ma indispensabile! Come offrire i nostri corpi. Dobbiamo immolarli? - No, ma metterli al servizio del Signore 24/24 e 7/7.

Paolo parla di un culto spirituale. Offriamo un culto a Dio per esprimere la nostra gratitudine per la grazia che ci dà in Gesù. Siamo invitati a vivere la grazia, in chiesa, in casa, sul

Culto 25-01-2026

lavoro, ecc.!

3.- Anticonformismo: “Non conformatevi a questo mondo ...”. Non conformatevi significa non essere camaleonti e osare essere diversi dalla gente di questo mondo. Il mondo è plasmato dai valori di questo mondo che è ostile a Dio. I figli/e di Dio vivono in questo mondo ma non sono da questo mondo. I figli/e di Dio non si conformano, come gli altri, a questo mondo per essere accettati.

4.- Trasformazione: “ma siate trasformati ...”. Trasformati = cambiati da dentro. La mente viene trasformata al contatto della Parola di Dio. Il progetto di Dio non è di cancellare la mente, ma di trasformarla! Per natura, siamo contrari a ogni trasformazione, ma, in Cristo, abbiamo cambiato natura. Ne vogliamo di più della comprensione di Dio! La gente del mondo vuole più del mondo: noi vogliamo più di Dio.

5.- Discernere la volontà di Dio: “affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio ...”. Discernere la volontà di Dio richiede uno sforzo. Molta gente pensa che la volontà di Dio è noiosa, ma sbaglia! La volontà di Dio è buona, perfetta e piacevole. Chi non desidera il migliore per la propria vita? La volontà del Signore è la migliore cosa per la tua vita. La volontà del principe di questo mondo non è buona per nessuno. Globalmente, la volontà di Dio è espressa nei due primi comandamenti, i comandamenti d’amore. Nella Comunità, l’amore ci spinge a cercare il bene degli altri e l’amore ci fa vedere nel mondo. L’amore è il nostro biglietto di visita. Nel dettaglio, ognuno deve scoprire la volontà di Dio. Quale è la mia posizione? Che scoppio ha la mia vita? Quale è la volontà di Dio per me? La Bibbia ci insegna. Dio rivela la sua volontà quando leggiamo la Bibbia con uno spirito di umiltà e ubbidienza.

6.- Sobrietà e umiltà: “ma abbia di sé un concetto sobrio”. Ci vuole umiltà nella Comunità. Dio ci vede come siamo e dobbiamo imparare a vederci come siamo, non come vorremmo. Quello che siamo non è glorioso e ci esorta ad avere un concetto sobrio di noi stessi.

Dire quello che fa del bene ma ricevere anche quello che ci fa male! Non rigettiamo quello che ci disturba.

Dare senso alle parole

Abraamo non ha tergiversato con Dio. Ha avuto fiducia in Dio e era disposto a offrire il suo figlio. Dio è stato disposto a offrire il suo figlio senza tergiversare. Dio ci ama!

Sappiamo come fare! Perché non lo facciamo?

Il SIGNORE vede i mostri cuori

Rebecca aveva 2 gemelli nel grembo e Dio aveva già un progetto per Esau e Giacobbe.

Giacobbe ha ingannato il fratello con il diritto di primogenito. Giacobbe si è esiliato. Ha fatto 12 figli e alcune figlie.

Trasformati

Oggi

Dio non si ferma

7.- Un solo corpo: “siamo un solo corpo in Cristo ...”. Un medesimo corpo. Ognuno è membro dell'altro nella Chiesa di Gesù. Siamo una famiglia unita nel sacrificio di Gesù e la salvezza. L'unità risulta dai nostri sforzi che lo Spirito di Dio coordina.

Dio ci chiama all'unità non al confronto. L'unità è una Testimonianza. Lavorare all'unità:

- C'è un'unità verticale: la comunione con Dio
- C'è un'unità orizzontale: la comunione fraterna

A motivo della comunione fraterna, la chiesa prega per tutti i membri. Qualcosa succede quando la Chiesa prega. Dio risponde! Lo crediamo?

I doni del Signore servono per la crescita della Chiesa, non alla vanagloria degli individui. Impariamo dunque a fare buon uso dei nostri doni! Niente vanagloria! Fare del bene agli

Culto 25-01-2026

altri con parole e atti.

8.- Zelo per il Signore: “**Quanto allo zelo, non siate pigri ...**”. Paolo ci esorta a non essere pigro ma zelante! Il motivo del nostro zelo non è di meritare qualcosa, ma di glorificare Dio con gratitudine.

Qualunque cosa facciamo, la vogliamo fare bene per la gloria di Dio e per la crescita degli altri.

Chi tratta male il prossimo, tratta male Gesù! Quello che facciamo ai minimi fratelli di Gesù, lo facciamo a Gesù stesso.

La nostra nuova cultura è quella del Regno. La scopriamo quando leggiamo la Bibbia. Il nostro privilegio è di potere leggerla.

Può anche essere utile scrivere il nostro pensiero guidato dalla lettura della Bibbia.

Rileggere le parole scritte anche le nostre per imparare.

Leggiamo la Bibbia con la sete di essere trasformati.

Un peso troppo pesante diviene più facile da portare quando lo portiamo in due o tre.

L'amore fraterno è anche aiutare gli altri a portare i loro pesi.

Ci aiutiamo gli uni gli altri